

□ Corriere Della Sera > Milano > Cinema E Teatro > «La Mia Euridice Tra I Varani»

L'ATTRICE MILANESE AL CARCANO CON IL NUOVO SPETTACOLO «RAGAZZE»

## «La mia Euridice tra i varani»

*Lella Costa: «Calvino e Lessing per descrivere la condizione femminile»*



Lella Costa

«Se non saremo noi a sancire le regole non avremo mai quello che ci meritiamo». Lella Costa non ama i giri di parole, soprattutto quando si parla di donne. Per fare il punto sulla questione femminile, «argomento» quanto mai in disuso in questi tempi, l'attrice propone «Ragazze», lo spettacolo scritto come sempre con Massimo Cirri e Giorgio Gallione. Un monologo che s'ispira a «L'altra Euridice» di Italo Calvino, per arrivare alle audaci imprese delle donne di oggi. «La protagonista—spiega l'attrice — rifiuta la protezione di un dio per avventurarsi nelle lande desolate del fuori. Una donna libera e curiosa che ama esplorare il mondo in cui vive». Perché ha scelto proprio questo racconto? «È perfetto per parlare del rapporto maschile-femminile. Qui Orfeo per andare a riprendersi Euridice sfida le regole dell'Adè. Gli dicono: solo

una cosa non devi fare se non vuoi perdere la tua donna, non voltarti. E lui lo fa. Le interpretazioni si sprecano, si è detto che Orfeo era un uxoricida o che non voleva al suo fianco quella donna. Solo nel 900, con Calvino, Rilke e Cvetaeva, si è data voce al punto di vista di Euridice».

**Cantare le gesta delle donne per ricordare chi siamo e saperci orientare** in un mondo «scritto» dagli uomini è l'obiettivo di Lella Costa e del suo spettacolo colto, comico e persino «inattaccabile da un punto di vista scientifico» lei stessa sostiene. «Oltre alle parole di Doris Lessing sull'origine del mondo al femminile, parlo del cromosoma y — quello maschile — che si sta estinguendo: molte specie per riprodursi ne possono fare a meno. Un altro dato su cui riflettere ci viene regalato dal varano — continua l'attrice —. Una specie in estinzione perché il maschio, ogni volta che vede una femmina, al posto di corteggiarla la aggredisce, fino a ucciderla».

**Senza cadere nella trappola del comizio teatrale, Lella Costa è un fiume in piena.**

«Viviamo in un mondo minoritario, ma non dimentichiamoci che le guerre si fanno per il controllo delle donne. Dobbiamo pretendere di più, spiegare che la questione femminile riguarda tutti. Bisogna discutere su cosa significa invecchiare, rinunciare a fare figli e parlare di violenza: delle armi che si usano contro di noi, a partire dalla maggioranza degli stupri che si consumano tra le pareti di casa». E su Milano, che da sempre la vede sul fronte femminile (è presidente dello storico consultorio Cemp), Lella Costa s'infiamma. «Si è investito unicamente sul valore di scambio, rinunciando alla vivibilità. Fino a qualche tempo fa la cosa più bella era andare per strada e incontrare gente nuova; ora ci convincono ad avere paura. Risultato: strade deserte. Invece l'unico modo per rendere sicura una città è che la gente la abiti giorno e notte». Infine, una notizia, il 1 febbraio il Carcano ricorda il suo direttore, Giulio Bosetti.

«Ragazze». Dal 27 gennaio al 14 febbraio. Teatro Carcano. Corso di Porta Romana 63. Ore 20.30. Euro 25/34. Tel. 02.55.18.13.77.

Livia Grossi

27 gennaio 2010

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



**San Valentino con M&M's**

Regala gli M&M's Personalizzati per dichiarare il tuo amore!

TIAMO

[www.mymms.it](http://www.mymms.it)



**Samsung PDA Phone 399 €**

A Tasso Zero solo da Media World!

[www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)



**Conto Freedom 2,50%**

Interessi tutti i giorni e i tuoi soldi sempre disponibili!

[www.mediolanumfreedom.com](http://www.mediolanumfreedom.com)